

GRANDINATA RECORD: SINDACO PESCARA, "FATTO GRAVISSIMO"

2 Novembre 2019



PESCARA - "La ritengo una cosa gravissima perché sicuramente abbiamo vissuto una situazione drammatica che emerge dai numeri relativi ai danni e dalle immagini di quel giorno circolate in tutta Italia. È una questione trattata con una superficialità incredibile che ora ricade sui cittadini".

Lo dice il sindaco di Pescara, Carlo Masci, a proposito del mancato riconoscimento dello stato di emergenza per la grandinata devastante e per il nubifragio che lo scorso 10 luglio si sono abbattuti su parte dell'Abruzzo. Nel capoluogo adriatico i danni sono stati stimati in oltre 91 milioni di euro.

Il primo cittadino ricorda che si è trattato di "una situazione che non si era mai verificata a Pescara: una grandinata in cui cadevano palle da baseball - sottolinea - a cui è seguita un'alluvione di quelle proporzioni".

"Credo sia stato sottovalutato il fenomeno - aggiunge - Le vittime di questa superficialità sono i cittadini, molti dei quali non erano assicurati. Questo non va assolutamente bene. Ci sono stati realmente dei danni e non capisco come si faccia a dire che non è stata un'emergenza", conclude Masci.